

**Fondazioni bancarie: nessuno attenti alla loro autonomia, dice Bassanini; essa è garantita dalla Costituzione.**

**“A chi avesse voglia di ritentare il blitz contro l’autonomia delle Fondazioni bancarie, fallito ieri l’altro nel Comitato dei nove della Camera che esaminava gli emendamenti alla legge sulla tutela del risparmio, ricordo che questa autonomia è garantita dalla Costituzione. Contro questo scoglio si ruppe la testa, un paio d’anni fa, il ministro Tremonti. Per quanto autorevoli e determinati, farebbero la stessa fine oggi i suoi epigoni. I quali peraltro, a differenza di Tremonti, sembrano mancare di un disegno o di un progetto, capace di nobilitare interessi di parte o interessi di privati, che si intravedono nell’ombra”: lo ha detto oggi il sen. Franco Bassanini, già ministro della Funzione Pubblica nei governi Prodi, D’Alema e Amato.**

**“L’autonomia dei privati – ricorda Bassanini - è uno dei principi fondamentali della nostra e di tutte le Costituzioni liberaldemocratiche. Le leggi e i regolamenti di Tremonti furono sonoramente bocciati dalla Corte costituzionale e dal Consiglio di Stato, che riaffermarono la natura privata delle Fondazioni private e delle banche da esse partecipate. Le disposizioni che pretendono sterilizzare il diritto di voto delle Fondazioni, azionisti privati di società private, farebbero la stessa fine”**

**4 marzo 2005**